

Carissimi ragazzi, innanzitutto bentornati a scuola. Tra poche ore l'edificio del "Conte Milano" tornerà ad essere la brulicante officina di cultura tecnologica ed umanistica che tutti conosciamo; il suono della campanella tornerà a scandire i quotidiani appuntamenti con discipline diverse; vecchi amici si racconteranno un'estate meno angosciante di quella del 2020 e nuove amicizie si cementeranno, come sempre, sui banchi divenuti (nemmeno fossero bolidi da circuito) *monoposto*.

Dopo lo scossone del covid 19, che tanti lutti ha seminato ovunque, l'avvio delle lezioni avviene con (quasi) tutti gli insegnanti in classe il primo giorno di scuola. Questo importante risultato, raggiunto grazie a una conduzione più efficiente delle procedure burocratiche, scaturisce certamente dall'emergenza sanitaria che ancora non siamo riusciti ad archiviare, ma ci regala la certezza che la nostra Amministrazione ha tutte le qualità necessarie per raggiungere i livelli di efficienza degli altri paesi europei. Ovviamente ora dobbiamo sperare che questo evento eccezionale e degno di nota diventi domani la normalità.

Uno strumento volto alla tutela della sicurezza di tutti è stato gestito con gravi ritardi e tanta confusione. Il Green pass da qualche giorno viene utilizzato tramite una piattaforma informatica che solleverà la scuola dal gravoso compito del controllo quotidiano del personale scolastico e intercetterà all'ingresso solo chi non ce l'ha. Purtroppo il Green pass dovranno esibirlo anche tutti coloro che entrano a scuola per motivi diversi (genitori, fornitori, manutentori ecc.), e quindi serviranno i controlli quotidiani di tante persone che non avranno alcun contatto con gli studenti, determinando un discutibile dispendio di tempo e di energie.

Sul fronte dei trasporti, sono state studiate misure per aumentare il numero dei mezzi e per dotarli di unità di personale dedicate alla sicurezza dei viaggiatori, come la nostra scuola ha con forza invocato in tutte le sedi. Vedremo se le promesse verranno mantenute e se le corse di pullman sovraffollati diventeranno un brutto ricordo.

Le disposizioni sul numero di alunni per classe, rispetto agli scorsi anni, non sono cambiate. Avremo quindi alcune classi piuttosto affollate e dovremo misurarci tutti i giorni con la carenza di spazi, quando le risorse oggi disponibili avrebbero senz'altro permesso l'assunzione di altri insegnanti e la costruzione di nuovi edifici.

Intanto attendiamo con trepidazione l'inizio dei lavori di ampliamento del nostro istituto, annunciati come imminenti dal Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria lo scorso anno.

Unica grande certezza, carissimi ragazzi, restate voi. I trecento nuovi iscritti di questo anno scolastico 2021/2022 rappresentano un record assoluto nella storia del "Conte Milano", certamente il miglior risultato mai registrato a sessant'anni dalla sua istituzione come sezione staccata del "Panella" di Reggio Calabria e a cinquant'anni esatti dalla sua autonomia, conquistata il primo settembre 1971.

Il cinquantesimo anniversario della nostra scuola vede in servizio il Collegio dei Docenti più affollato della regione con oltre 220 professori e coincide con due importanti progettualità volte a rendere la scuola ancora più efficiente ed attrattiva. Vedremo, una volta avviato l'anno scolastico, come solennizzare la ricorrenza con le vostre famiglie e con tutti coloro che sanno riconoscere i nostri traguardi ed hanno interesse a rapportarsi con questa Agenzia formativa.

Buon anno scolastico, carissimi ragazzi. Soprattutto, buon anno scolastico in presenza.